



## *MOCK TRAIL*

*Assemblea dei Soci di Zafferano Italiano*

*Fucecchio*

Avv. Emanuele Montelione

## Obiettivo

Definire l'ambito della portata del diritto derivante dalla registrazione di marchio collettivo

## Percorso

Simulazione di un di un giudizio presso un Tribunale



ATTESTATO DI REGISTRAZIONE PER MARCHIO DI IMPRESA

DI

PRIMO DEPOSITO

N. 0001534575

Il presente attestato viene rilasciato per il marchio di impresa oggetto della domanda

num. domanda	anno	C.C.I.A.A.	data pres. domanda
000415	2012	PERUGIA	13/08/2012

TITOLARE/I ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ZAFFERANO ITALIANO  
LASTRA A SIGNA (FI)

DOM. ELETT. ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ZAFFERANO ITALIANO

INDIRIZZO VIA CADORNA N. 1  
50055 LASTRA A SIGNA (FI)

IMMAGINE MARCHIO



Copia conforme all'originale  
RIPRODOTTO PER ATTESTATO

*Auly*

## **Disciplinare di produzione del marchio collettivo "Zafferano Italiano"**

Art.1

### **Nome del prodotto**

La denominazione "Zafferano Italiano " è riservata allo zafferano che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

## *Norma sui Marchi collettivi (art. 11 CPI)*

1. I soggetti che svolgono la funzione di garantire l'origine, la natura o la qualità di determinati prodotti o servizi, possono ottenere la registrazione per appositi marchi come marchi collettivi ed hanno la facoltà di concedere l'uso dei marchi stessi a produttori o commercianti.
  
2. I regolamenti concernenti l'uso dei marchi collettivi, i controlli e le relative sanzioni devono essere allegati alla domanda di registrazione; le modificazioni regolamentari devono essere comunicate a cura dei titolari all'Ufficio italiano brevetti e marchi per essere incluse tra i documenti allegati alla domanda.

## *Norma sui Marchi collettivi (art. 11 CPI)*

...

4. In deroga all'articolo 13, comma 1, un marchio collettivo può consistere in segni o indicazioni che nel commercio possono servire per designare la provenienza geografica dei prodotti o servizi. In tal caso, peraltro, **l'Ufficio italiano brevetti e marchi può rifiutare, con provvedimento motivato, la registrazione quando i marchi richiesti possano creare situazioni di ingiustificato privilegio o comunque recare pregiudizio allo sviluppo di altre analoghe iniziative nella regione.** L'Ufficio italiano brevetti e marchi ha facoltà di chiedere al riguardo l'avviso delle amministrazioni pubbliche, categorie e organi interessati o competenti....

## *Norma sui Marchi collettivi (art. 11 CPI)*

...

L'avvenuta registrazione del marchio collettivo costituito da nome geografico non autorizza il titolare a vietare a terzi l'uso nel commercio del nome stesso, purché quest'uso sia conforme ai principi della correttezza professionale...



## *Novità da Ottobre 2017 con introduzione marchi di certificazione*

*Per integrare le vigenti disposizioni in materia di marchi collettivi comunitari e per correggere l'attuale squilibrio tra i sistemi nazionali e il sistema del marchio UE, è necessario aggiungere una serie di disposizioni specifiche al fine di proteggere i marchi di certificazione dell'Unione europea («marchi di certificazione UE»), in modo da consentire ad un istituto o organismo di certificazione di permettere ai partecipanti al sistema di certificazione di usare il marchio d'impresa come segno per i prodotti o i servizi che soddisfano i requisiti di certificazione.*

## *Novità da Ottobre 2017 con introduzione marchi di certificazione*

### Articolo 74 bis Marchi di certificazione UE

1. Possono costituire marchi di certificazione UE i marchi UE così designati all'atto del deposito della domanda e idonei a distinguere i prodotti o i servizi certificati dal titolare del marchio in relazione al materiale, al procedimento di fabbricazione dei prodotti o alla prestazione del servizio, alla qualità, alla precisione o ad altre caratteristiche, ad eccezione della provenienza geografica, da prodotti e servizi non certificati.

2. Ogni persona fisica o giuridica, tra cui istituzioni, autorità e organismi di diritto pubblico, può presentare domanda di marchio di certificazione UE purché detta persona non svolga un'attività che comporta la fornitura di prodotti o servizi del tipo certificato.

## *Novità da Ottobre 2017 con introduzione marchi di certificazione*

### Articolo 74 bis Marchi di certificazione UE 1.

La domanda di marchio di certificazione UE è accompagnata, entro due mesi dalla data di presentazione, da un regolamento d'uso del marchio di certificazione.

2. Nel regolamento d'uso si devono indicare le persone abilitate a usare il marchio, le caratteristiche che il marchio deve certificare, le modalità di verifica delle caratteristiche e di sorveglianza dell'uso del marchio. Tale regolamento indica altresì le condizioni di uso del marchio, comprese le sanzioni.

3. La Commissione adotta atti d'esecuzione che specificano le informazioni dettagliate che devono essere contenute nel regolamento di cui al paragrafo 2 del presente articolo. Tali atti d'esecuzione sono adottato secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 163, paragrafo 2.

## IOTESI

L'impresa Alfa usa nei propri prodotti la denominazione ZAFFERANO ITALIANO con caratteri avente corpo preponderante rispetto agli altri segni contenuti nel resto della confezione

L'Associazione manda una diffida ma l'impresa Alfa non risponde.

Si instaura un giudizio.  
Analizziamo accusa e difesa